

Accordo di Collaborazione per la realizzazione dell'intervento
**“Centro Studi Internazionale Telesio, Bruno e Campanella.
Interventi di valorizzazione, digitalizzazione e adeguamento”**

tra

Segretariato Regionale per la Calabria - Ministero della Cultura
Dott. Salvatore Patamia

Comune di Cosenza
Il Sindaco – *Arch. Mario Occhiuto*

Centro Internazionale di Studi Telesiani Bruniani e Campanelliani
“Alain Segonds e Giovanni Aquilecchia”
Il Presidente – *Prof. Diamante Nuccio Ordine*

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 successive modifiche e integrazioni recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso agli atti amministrativi”;

VISTA la legge 15 maggio 1997, n. 127 e successive modificazioni e integrazioni, recante “Misure urgenti per lo snellimento dell’attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e controllo”;

CONSIDERATO che il *Contratto Istituzionale di Sviluppo “Cosenza – Centro Storico* ha ad oggetto l’attuazione di un progetto integrato di riqualificazione e rigenerazione del Centro storico di Cosenza articolato in 20 progetti ed attuato attraverso specifici accordi e successivi Atti Integrativi;

CONSIDERATO che per l’attuazione del suddetto Programma è necessario procedere alla definizione dei ruoli dei soggetti coinvolti nella attuazione degli interventi, ed in particolare dell’intervento denominato “**Centro Studi Internazionale Telesio, Bruno e Campanella. Interventi di valorizzazione, digitalizzazione e adeguamento**”, CUP F89J21003200007.

VISTO l’articolo 40 del D.P.R. 2 dicembre 2019, n. 169 *Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance* che definisce le funzioni e i compiti del Segretariato Regionale;

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 - Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137 e successive modifiche;

VISTO il decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 – Codice del terzo settore, ai sensi della legge delega 106 del 2016;

CONSIDERATO che la lettera d) del sopracitato art. 1, comma 703, della legge n.190/2014 prevede che, nelle more dell’individuazione delle aree tematiche e dell’adozione dei piani operativi ai sensi delle lettere a), b), c) del comma 703 medesimo, l’Autorità politica per la coesione possa sottoporre all’approvazione del CIPE un piano stralcio per la realizzazione di interventi di immediato avvio dei lavori, con l’assegnazione delle risorse necessarie nel limite degli stanziamenti iscritti in bilancio e che tali interventi confluiscono nei piani operativi in coerenza con le aree tematiche cui afferiscano;

CONSIDERATO che, ai sensi della lettera i) del medesimo art.1, comma 703, della legge n. 190/2014, le assegnazioni del CIPE al piano stralcio e ai piani operativi approvati consentono a ciascuna amministrazione l’avvio delle attività necessarie all’attuazione degli interventi e delle azioni finanziate;

CONSIDERATO che il progetto CIS Cosenza rientra nella strategia del Ministero della Cultura (MIC) volta a favorire lo sviluppo dei territori attraverso interventi nel settore della cultura, come risultante dalla delibera CIPE n. 10/2018 di seguito citata, istruita sulla base della proposta e di apposita relazione trasmessa dal competente Ministero, e che lo sviluppo del Centro Internazionale di Studi Telesiani Bruniani e Campanelliani “Alain Segonds e Giovanni Aquilecchia” (All. A) costituisce una significativa opportunità di crescita culturale, sociale ed economica del territorio regionale, idoneo a contribuire – coerentemente con quanto stabilito nella strategia generale del PON cultura e sviluppo FESR 2014-2020 – a superare le

condizioni di sottoutilizzo delle risorse culturali, aumentandone l'attrattività e incidendo sui flussi di domanda turistica e di fruizione culturale di qualità;

VISTA la delibera CIPE n. 10/2018, che assegna al MiC l'importo di € 3.621.233,00, a valere sulle risorse de FSC per il ciclo di programmazione 2014-2020, in anticipazione della programmazione complessiva FSC 2014-2020, quale articolazione del piano stralcio di cui alla lettera d) dell'art.1, comma 703, della legge n.190/2014;

TENUTO CONTO che la somma destinata all'intervento “**Centro Studi Internazionale Telesio, Bruno e Campanella. Interventi di valorizzazione, digitalizzazione e adeguamento**” è distribuita per come segue:

Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2014- 2020 – Piano Operativo “Cultura e Turismo” – Delibera CIPE 10/2028		
Regione di appartenenza: CALABRIA		
Ente Beneficiario del contributo: MiC -SEGRETARIATO REGIONALE PER LA CALABRIA		
Intervento: CENTRO STUDI INTERNAZIONALE TELESIO, BRUNO E CAMPANELLA		
Importo intervento da decreto di assegnazione = Euro 3.621.233,00		
CUP F89J21003200007		
QUADRO ECONOMICO PRELIMINARE		
A) SOMME A BASE D'APPALTO	Costo Attività	Totale Parziale
A.1 IMPORTO A BASE DI GARA		
1) importo dei lavori edili	€ 500.000,00	
2) importo lavori restauro testi storici	€ 700.000,00	
3) oneri sicurezza non soggetti a ribasso	€ 12.000,00	
4) forniture	€ 1.120.000,00	
Totale parziale quadro A		€ 2.332.000,00
B) SOMME A DISPOSIZIONE		
B.1 SPESE TECNICHE		
Indagini	€ 0,00	
Totale spese indagini e analisi		€ 0,00
Progettazione, D.L, collaudo		
a) progettazione definitiva, esecutiva	€ 56.084,99	
b) direzione lavori + contabilità	€ 44.161,51	
c) coordinamento sicurezza in fase di progettazione	€ 8.972,36	
d) coordinamento sicurezza in fase di esecuzione	€ 20.391,72	
e) verifica del progetto (art. 26 D.Lgs. 50/2016)	€ 10.603,69	
f) certificazione energetica	€ 2.447,01	
g) compensi studiosi per ricerca, catalogazione, traduzione dei testi storici dei filosofi Bruno, Telesio e Campanella	€ 520.000,00	
Totale spese rilievi, progettazione, D.L. collaudo		€ 662,661,28
B.2 Allacciamenti	€ 0,00	

Totale Allacciamenti		€ 0,00
B.3 Imprevisti/Accantonamenti/Spese Generali		
Imprevisti (max 10%) - IVA inclusa	€ 51.912,37	
Art. 113 D.Lgs. 50/2016 (incentivo funzioni tecniche interne esclusa la quota del 20% per beni strumentali)	€ 37.312,00	
Polizze rischi professionali personale interno per progettazione (art. 24 comma IV D.Lgs. 50/2016)	€ 4.000,00	
Spese per commissioni giudicatrici (Iva inclusa)	€ 6.000,00	
Spese per pubblicità e notifiche (ANAC)	€ 7.000,00	
Totale Imprevisti/Accantonamenti/Spese Generali		€ 106.224,37
B.4 IVA/Oneri		
IVA su lavori (10%)	€ 120.000,00	
IVA su oneri sicurezza	€ 1.200,00	
IVA su imponibile e su cassa professionale	€ 147.040,90	
IVA su forniture (22%)	€ 246.400,00	
IVA su indagini	€ 0,00	
Contributo previdenziale (4%) su spese tecniche	€ 5.706,45	
Totale IVA/Oneri		€ 520.347,35
TOTALE GENERALE PROGETTO (Inclusa Iva)		€ 3.621.233,00

DATO ATTO che le Parti si impegnano ad effettuare gli interventi di valorizzazione delle risorse culturali per l'attrattività e lo sviluppo definiti nel presente Accordo nel rispetto degli aiuti compatibili con il mercato interno di cui al Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014;

TENUTO CONTO della già prevista possibilità, in sede di approvazione del suddetto Schema, di revisione degli importi dei singoli interventi a seguito della maggiore definizione dei progetti, di quanto emerso in sede di tale approfondimento progettuale in relazione alla quantificazione dei fabbisogni e alla migliore definizione dei contenuti degli interventi, come da nota di cui alla premessa precedente, e della contenuta entità della rimodulazione nell'ambito delle medesime linee di intervento o fra linee diverse;

VISTI gli incontri di co-progettazione tenutisi nel febbraio del 2020, cui ha attivamente partecipato il Centro Studi al fine di configurare sul piano scientifico l'intervento in esame, finalizzato al completamento della biblioteca del Centro;

PRESO ATTO che il lavoro del Centro Studi prende avvio nel 2008 nell'ambito dei lavori sostenuti e riconosciuti dal Comitato Nazionale per il quinto centenario della nascita di Bernardino Telesio (1509-2009), con il Patrocinio del Presidente della Repubblica, e si struttura nel novembre del 2013, assumendo l'anno successivo la denominazione di Centro Internazionale di Studi Telesiani, Bruniani e Campanelliani;

RILEVATO che il Centro ha svolto negli anni attività di assoluto rilievo scientifico sul piano internazionale, mediante attività di studio e ricerca, seminari di alta formazione, iniziative di divulgazione per le scuole e per il vasto pubblico (come testimoniano i numerosi servizi giornalistici apparsi in video in carta stampata su media regionali e nazionali), coinvolgendo primari studiosi a livello internazionale e facendo convergere nel Centro e a Cosenza

l'attenzione dei più importanti centri di ricerca sul Rinascimento del mondo (si pensi al Warburg Institute di Londra, all'Istituto di Storia della Scienza del Max-Planck di Berlino, al Centre d'études supérieures de la Renaissance di Tours, all'Istituto Italiano per gli Studi Filosofici di Napoli, i quali hanno contribuito a fondare lo stesso Centro e i cui rappresentanti legali figurano nel Consiglio di Amministrazione e nella Assemblea dei soci);

PRESO ATTO che, a seguito della concessione temporanea in comodato precario gratuito di parte dei locali del Palazzo Caselli Vaccaroda parte del Comune di Cosenza, da ultimo giusta deliberazione della Giunta comunale n. 111 del 24.11.2020, il Centro ha costituito una specifica biblioteca specialistica, unica al mondo nel suo genere, per lo studio delle figure e delle opere di Telesio, Bruno e Campanella, del loro contesto storico e culturale, delle influenze che hanno esercitato sulla società moderna;

PRESO ATTO della consistenza e delle attività della biblioteca del Centro Studi che, oltre ad un importante patrimonio librario, dispone di circa 300 riproduzioni digitali telesiane e all'incirca 500 microfilm delle opere di Giordano Bruno;

VISTA la nota a firma del Segretario regionale della Calabria del Ministero della Cultura sottoscritta digitalmente dal dott. Salvatore Vincenzo Patamia il 6.9.2021, prot. n. 5083, trasmessa a mezzo p.e.c. ed assunta al protocollo del Comune di Cosenza l'8.9.2021, al n.69074 con la quale si trasmette lo schema condiviso del presente accordo;

VISTA la deliberazione della Giunta comunale di Cosenza n. ___ del ____, fatta propria dal Consiglio comunale con deliberazione n. --- del ----, di approvazione dello schema del presente accordo e di autorizzazione alla relativa stipulazione in nome e per conto del Comune medesimo;

VISTA la nota p.e.c. del Presidente del Consiglio di Amministrazione del Centro Internazionale di Studi Telesiani Bruniani e Campanelliani "Alain Segonds e Giovanni Aquilecchia", prof. Diamante Nuccio Ordine datata 8.9.2021 prot. n. 36 ed assunta al protocollo generale del Comune di Cosenza il 9.9.2021, al n. 69443 di condivisione dello schema del presente accordo e di richiesta di allungamento cinquantennale della durata della concessione a titolo gratuito di Palazzo Caselli Vaccaro da parte del Comune di Cosenza;

Tutto ciò premesso

Il Segretariato Regionale per la Calabria - Ministero della Cultura

Il Comune di Cosenza

Il Centro Internazionale di Studi Telesiani Bruniani e Campanelliani

"Alain Segonds e Giovanni Aquilecchia"

Stipulano il seguente

ACCORDO DI COLLABORAZIONE

Articolo 1

Recepimento delle premesse e degli allegati

1. Le premesse e gli allegati costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Atto.
2. Ne costituiscono allegati (INSERIMENTO A CURA DEL SEGRETARIATO REGIONALE DEL MINISTERO DELLA CULTURA):

ξ 1.a Scheda riferita all'intervento completa di cronoprogramma e Piano finanziario interventi.

ξ 1.b Pianta di Palazzo Caselli Vaccaro con individuazione ambienti da adeguare.

Articolo 2

Oggetto e finalità

1. Con il presente Accordo, in virtù di quanto enunciato in premessa, le parti individuano gli interventi prioritari per lo sviluppo del Centro Internazionale di Studi Telesiani Bruniani e Campanelliani "Alain Segonds e Giovanni Aquilecchia".

2. Le finalità del presente Accordo sono:

- a) contribuire al completamento del processo di configurazione del centro studi, migliorando le condizioni di funzionamento del complesso immobiliare, accrescendone il patrimonio culturale (bibliotecario, documentario, infrastrutturale) a servizio della collettività e degli studiosi, proiettandolo verso una maggiore presenza internazionale attraverso l'uso delle nuove tecnologie dell'informazione applicate allo studio del pensiero e delle opere di Telesio, Bruno, Campanella e del contesto culturale e storico in cui sono maturate;
- b) adeguare, alle rinnovate esigenze della collettività e degli studiosi, il patrimonio costituito da Palazzo Caselli Vaccaro per una porzione di esso, in particolare per gli ambienti evidenziati nell'elaborato grafico allegato, anche mediante la realizzazione di una foresteria;
- c) recuperare ed indagare scientificamente tutto il patrimonio bibliografico riferibile ai tre autori (per favorire edizioni critiche, traduzioni, ristampe e commenti delle opere, ma anche tesi di laurea e di dottorato e ricerche specifiche sui tre filosofi) anche al fine di caratterizzare sempre più il Centro come punto di riferimento internazionale, tappa irrinunciabile per chiunque voglia conoscere e approfondire le opere e il pensiero di Telesio, Bruno, Campanella;
- d) attrarre studiosi, studenti, operatori culturali per iniziative di studio, ricerca, promozione culturale anche mediante la collaborazione con filiere culturali collegate (teatro, musica, danza, etc...);
- e) fornire una reale opportunità di formazione e crescita per i tanti giovani della regione, ponendo al centro lo sviluppo del sapere umanistico e la promozione del capitale umano;
- f) valorizzare attraverso le attività del Centro il patrimonio culturale, storico, ambientale, naturalistico e paesaggistico della città e della regione;
- g) attrarre progetti, studiosi e risorse dall'estero mediante l'attivazione di iniziative di studio, ricerca e produzione editoriale anche a valere su risorse europee;
- h) ampliare il coinvolgimento della cittadinanza anche al fine di incidere sulla formazione di una "coscienza civica comune" su tematiche di interesse nazionale – il ruolo della cultura umanistica nella società contemporanea – anche attraverso la realizzazione di nuovi prodotti (audiovisivi, multimediali, editoriali in genere), scientificamente e filologicamente accurati e adeguati a raggiungere un vasto pubblico, anche in collaborazione con altre istituzioni del territorio;

- i) sperimentare modalità di coinvolgimento innovativo di partenariato pubblico - privato per favorire la acquisizione di risorse bibliografiche e la loro digitalizzazione e riuso creativo in forme coerenti con la loro natura.

Articolo 3

Copertura finanziaria

1. La copertura finanziaria degli interventi di cui al presente Accordo ammonta ad € 3.621.233,00 ed è assicurata dalle seguenti risorse:

Risorse	Rif. normativo/programmatico	Importo
Risorse FSC	PO Cultura e Turismo (FSC) 2014-2020 (CIS per il Centro Storico di Cosenza)	€ 3.621.233,00

Articolo 4

I Soggetti sottoscrittori: impegni ed Obblighi delle Parti

1. I soggetti sottoscrittori del presente Atto, nello svolgimento dell'attività di competenza, si impegnano, in conformità alle funzioni e ai compiti assegnati dalla normativa vigente, a rispettare e a far rispettare tutti gli obblighi previsti nell'Accordo. A tal fine, le parti si danno reciprocamente atto che il rispetto della tempistica degli interventi, indicata nelle Relazioni Tecniche, costituisce elemento prioritario ed essenziale per l'attuazione del Programma di interventi oggetto del presente Accordo.

2. In termini generali ciascun sottoscrittore si impegna a:

- a) rispettare i termini concordati ed indicati nelle Relazioni Tecniche, da considerarsi parti integranti del presente Accordo;
- b) utilizzare forme di immediata collaborazione e di stretto coordinamento e, in particolare, ricorrendo, laddove possibile, agli strumenti di semplificazione dell'attività amministrativa e di snellimento dei procedimenti di decisione e di controllo previsti dalla vigente normativa, eventualmente utilizzando gli accordi previsti dall'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241;
- c) segnalare inerzie, ritardi e inadempienze, avanzando se del caso anche proposte risolutive;
- d) porre in essere ogni misura necessaria per la programmazione, la progettazione e l'attuazione delle azioni concordate, secondo le modalità previste nell'Accordo, atte a rimuovere, in ciascuna delle fasi del procedimento di realizzazione degli interventi, ogni eventuale elemento ostativo alla loro attuazione;
- e) attivare e a utilizzare appieno, e in tempi rapidi, tutte le risorse finanziarie individuate nel presente Accordo per la realizzazione delle diverse attività e tipologie di intervento.

3. In particolare, i sottoscrittori si impegnano come segue:

- a. Il Segretariato regionale del MiC si impegna all'esecuzione di tutti gli interventi previsti dal presente accordo sul piano amministrativo, coordinando i sottoscrittori al fine di garantire il pieno rispetto delle finalità del programma, avviando tempestivamente le procedure di acquisto di beni e servizi per la biblioteca; il Segretariato regionale del MiC si impegna inoltre a concedere gli strumenti e i materiali acquistati nell'ambito dell'intervento nelle forme del comodato d'uso gratuito (o forme analoghe) al Centro Studi, per la durata di anni 50 (cinquanta), rinnovabili con formula scritta se il Centro continuerà ad osservare le finalità previste dal presente Accordo, a svolgere le sue

funzioni ed a garantire l'accessibilità alla biblioteca e le attività scientifiche ad essa connesse;

- b. Il Comune di Cosenza si impegna a concedere gratuitamente con apposita convenzione, previa deliberazione del Consiglio comunale, al Centro Studi per l'attuazione dell'intervento gli spazi di Palazzo Caselli Vaccaro per la durata di anni 50 (cinquanta) al fine di consentire, oltre alla stabilità delle operazioni prevista dai regolamenti dei fondi, anche il pieno raggiungimento delle finalità su richiamate;
- c. I membri del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Scientifico del Centro Studi parteciperanno a titolo gratuito alla realizzazione del progetto, offrendo il coordinamento scientifico degli interventi; nel caso in cui, senza adeguata motivazione, la fruizione pubblica della biblioteca venisse meno, o comunque allo scadere del comodato d'uso gratuito, il Centro sarà tenuto a restituire al Segretariato Regionale del MiC per la Calabria gli strumenti e i materiali che saranno acquistati nell'ambito dell'intervento oggetto del presente accordo, nonché sarà tenuto a riconsegnare al Comune di Cosenza gli spazi di Palazzo Caselli Vaccaro, nel medesimo stato in cui li ha ricevuti, salvo il normale deterioramento dovuto all'uso.
- d. Nessun utile economico potrà derivare al Centro Internazionale di Studi Telesiani Bruniani e Campanelliani "Alain Segonds e Giovanni Aquilecchia" dalla realizzazione del progetto.

Articolo 5

Prevenzione e repressione della criminalità organizzata e dei tentativi di infiltrazione mafiosa

1. Le parti del presente Accordo si obbligano al rispetto della normativa sull'attracciabilità finanziaria prevista dalla legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche.

Articolo 6

Durata e modifica dell'Accordo

1. L'Accordo impegna le parti contraenti fino alla completa realizzazione degli interventi oggetto dello stesso, inclusa l'entrata in funzione e gli obblighi di valutazione e monitoraggio *ex post*.
2. L'Accordo può essere modificato o integrato per concorde volontà delle Parti contraenti, ma ogni modifica e/o integrazione della presente convenzione dovrà avvenire con atto scritto e sottoscritto dalle parti, previa deliberazione dei rispettivi Organi competenti, sotto pena di nullità.

Articolo 7

Informazione e pubblicità

1. Le informazioni riferite agli obiettivi, alla realizzazione ed ai risultati del presente Accordo saranno rese pubblicamente disponibili;
2. I soggetti attuatori si impegnano a fornire tempestivamente tutti i dati richiesti, al fine di consentire la comunicazione di informazioni ai cittadini attraverso i portali delle amministrazioni coinvolte.

Articolo 8

Disposizioni generali e finali

1. Il presente Accordo è vincolante per tutti i soggetti sottoscrittori. Previo rilascio del consenso da parte dei sottoscrittori, potranno aderire al presente Accordo altri soggetti pubblici e privati, questi ultimi a titolo gratuito, rientranti tra quelli individuati alla lettera b) del punto 1.3. della delibera CIPE 21 marzo 1997 la cui partecipazione sia rilevante per la compiuta realizzazione dell'intervento previsto dal presente Atto. L'adesione successiva determina i medesimi effetti giuridici della sottoscrizione originale.

2. Le Parti si impegnano, per quanto di propria competenza, a promuovere e ad accelerare, anche presso gli altri Enti ed Amministrazioni coinvolte, le procedure amministrative per attuare il presente Accordo.

Articolo 9

Clausole di rinvio

Per quanto non previsto dal presente Accordo, le parti fanno espresso riferimento alle leggi vigenti, alle consuetudini e agli usi locali.

Firmato digitalmente